



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Direttore Generale  
Arch. Gianluigi Nocco  
[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

e p.c. Al Dott. Giuseppe Tranne  
[tranne.giuseppe@mase.gov.it](mailto:tranne.giuseppe@mase.gov.it)

All' Arch. Carla Chiodini  
[carla.chiodini@regione.toscana.it](mailto:carla.chiodini@regione.toscana.it)

All' Arch. Gabriele Nannetti  
[gabriele.nannetti@cultura.it](mailto:gabriele.nannetti@cultura.it)

All' Ing. Simone Sarti  
[simone.sarti@ingpec.eu](mailto:simone.sarti@ingpec.eu)

Al Dott. Antongiulio Barbaro  
[antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it](mailto:antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it)

Al Dott. Lorenzo Sulli  
[l.sulli@appenninosettentrionale.it](mailto:l.sulli@appenninosettentrionale.it)

Alla Dott.ssa Roberta Nigro  
[nigro.roberta@mase.gov.it](mailto:nigro.roberta@mase.gov.it)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Ing. Roberto Tomasi  
[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

**Oggetto: Ampliamento alla terza corsia Autostrada A1 Milano – Napoli tratta Incisa Valdarno, verifica di ottemperanza alle prescrizioni C6.7 e D10 (DEC/VIA 143 del 01.06.2017).**

## **Premesso che**

- il proponente, Autostrade per l'Italia, con nota a protocollo del Comitato di Controllo n.259 del 18.11.2022, ha depositato presso il Comitato stesso elaborati specifici al fine di ottemperare, tra le altre, alle prescrizioni sezione C, punto 6.7 DGRT 627/2013 (di seguito C6.7) e sezione D, punto 10 della nota AdB n. 1993 del 29.05.2013 (di seguito D10) del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA 143 del 01.06.2017, relative al procedimento di VIA riferiti al progetto di ampliamento alla terza corsia della Autostrada A1 Milano Napoli tratta Incisa – Valdarno;
- le prescrizioni sopra richiamate recitano:
  - “Sez. C n. 6.7. Per l'ottimale prosieguo del procedimento in essere ed ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto del Piano di Bacino del Fiume Arno, anche in considerazione del numero, del dettaglio e della qualità dei rilievi e delle indagini effettuate, si chiede di trasmettere all'Autorità di Bacino del Fiume Arno e alla Regione Toscana gli elaborati in formato digitale editabile, già prodotti o da produrre per l'adeguamento della progettazione definitiva e per la predisposizione dell'esecutiva, con il dettaglio delle risultanze delle indagini geologiche ed idrogeologiche (comprehensive delle analisi di laboratorio, delle letture inclinometriche e piezometriche) e dei rilievi del reticolo idrografico (profili e sezioni). Si chiede inoltre che siano inviati, in formato digitale georiferito compatibile con i sistemi GIS, le cartografie di progetto, ivi comprese le carte geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche. In particolare, si chiede di aggiornare le tavole IDR002, IDR003, IDR004 e IDR005 con grafica migliorata in relazione ai testi e gli elaborati IDR001-Allegato A e IDR001-Allegato B, identificando le sezioni indicate nelle planimetrie”*
  - “Sez. D n.10. Per l'ottimale prosieguo del procedimento in essere ed ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto del piano di bacino, anche in considerazione del numero, del dettaglio e della qualità dei rilievi e delle indagini effettuate, si prescrive che siano trasmessi a questa Autorità gli elaborati in formato digitale, già prodotti o di produrre per l'adeguamento della progettazione definitiva e per la predisposizione dell'esecutiva, con il dettaglio delle risultanze delle indagini geologiche ed idrogeologiche (comprehensive delle analisi di laboratorio, delle letture inclinometriche e piezometriche) e dei rilievi del reticolo idrografico (profili e sezioni). Si richiede inoltre che siano inviati, in formato digitale georiferito compatibile con, i sistemi GIS, le cartografie di progetto, ivi comprese le carte geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche” ;*
- all'art. 2 del DEC-VIA 143/2017 viene indicato il Comitato di Controllo istituito dal DVADEC2012-0000043, come modificato dal DM n.30 del 20.01.2022 , quale soggetto delegato alla istruttoria della verifica di ottemperanza a supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

**Evidenziato che** la prescrizione C6.7 risulta proposta dalla Regione Toscana e recepita dal DEC-VIA 143/2017, facendo propria la proposta formulata dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno in sede di procedimento di VIA (nota AdB n. 1993 del 29.05.2013) e anch'essa recepita dal DEC-VIA alla sezione D (punto 10 del citato parere AdB).

## **Rilevato che**

- gli elaborati trasmessi dal proponente al fine di ottemperare a tali prescrizioni sono già stati acquisiti agli atti del Comitato di Controllo con note CCA1/2021/000064/EE del 18.03.2021 e CCA1/2022/000189/EE del 01.08.2022, con allegati gli elaborati in formato GIS (shapefile) e compatibili con strumenti GIS (tiff georiferiti), come richiesto dalla prescrizione stessa.

- gli elaborati sono stati verificati ed esaminati dal Componente di questo Comitato, rappresentante dell'Autorità di Bacino (AdB), il quale ha depositato la propria valutazione formale con nota prot. CCA1 n.43 del 24.02.2023, riassumibile come segue:  
“in allegato alle note prot. CCA1 n. 64/2021 e prot. CCA1 n. 189/2022 sono riportate le banche dati geografiche (formato vettoriale tipo shapefile con collegamento ipertestuale a formati tipo pdf e immagine) relative alle indagini puntuali effettuate, con il dettaglio delle risultanze delle indagini geologiche ed idrogeologiche (comprehensive delle analisi di laboratorio, delle letture inclinometriche e piezometriche). Per quanto riguarda la cartografia geologica, geomorfologica ed idrogeologica, queste risultano trasmesse in formati utili per l'utilizzo diretto in ambiente GIS, ovvero in formati raster (tiff) georiferiti con file tfw.

**Precisato che** la richiesta relativa agli elaborati IDR002, IDR003, IDR004, IDR005, IDR001-Allegato A e IDR001-Allegato B, richiamata alla prescrizione C6.7 risultava soddisfatta già in sede di redazione del progetto definitivo, depositato in sede di rilascio della Intesa Stato-Regione conseguente alla conferenza dei servizi ex DPR 383/1994, come si evince dalle note Ministero Infrastrutture n.1751 del 04.02.2020 il cui verbale in allegato è stato anticipato al protocollo del Comitato prot CC n. 143 del 14.06.2019.

Sulla base di quanto sopra riportato, **il Comitato di Controllo propone parere favorevole di verifica di ottemperanza delle prescrizioni C6.7 e D10 di cui al DEC/VIA n. 143/2017** con la seguente richiesta:

che il proponente, Autostrade per l'Italia, dia seguito alle indicazioni espresse nella nota del Componente rappresentante dell'Autorità di Bacino (prot CCA1 43/2023) in cui viene richiesto che *“ogni ulteriore [futuro] sviluppo progettuale in variante ed integrazione conoscitiva da monitoraggio ambientale o geotecnico che abbia luogo in ante operam, in corso d'opera e in post operam dovrà essere trasmesso in formato analogo a quanto richiesto dalle stesse prescrizioni C6.7 e D10”*, allo scopo di garantire la disponibilità dei dati dell'intero progetto, delle sue eventuali varianti e approfondimenti conoscitivi, in formato omogeneo e coerente.

**Per il Comitato  
Il Presidente  
Dott.ssa Margherita Arpaia**

*Allegati:*

- *verbale della seduta del CCA1 del 23/2/2023;*
- *nota prot. del Comitato di Controllo n.43 del 24.02.2023.*